

“Per finanziare il Tribunale internazionale contro i criminali di guerra”: mozione approvata dal Consiglio regionale (n. 160 del 24/2/1994)

Il Consiglio regionale del Veneto

Considerato che occorre creare un primo nucleo di giustizia internazionale nei confronti degli individui che si macchiano di crimini crudeli ed insopportabili affinché la comunità internazionale, ancora incapace di agire unitariamente nelle crisi internazionali, dimostri di avere una comune considerazione della dignità umana, senza connivenze e complicità con gli autori dei più gravi crimini e con assoluta neutralità ed indifferenza rispetto al loro Paese d'origine o alleanze regionali;

– Norimberga è stata un'invenzione delle potenze vincitrici ed il Tribunale per i crimini nella ex Jugoslavia rappresenta “l'opera unica” di giustizia internazionale del Consiglio di sicurezza;

– non è immaginabile uno sviluppo sostenibile per le future generazioni in un mondo senza giustizia, tenuto conto che da molti anni discussioni vengono dedicate alla compilazione di un Codice di crimini contro la pace e la sicurezza dell'umanità e che l'Assemblea generale ha conferito priorità alla istituzione di un Tribunale internazionale permanente;

– ciò rappresenta la creazione di un primo pezzo del nuovo diritto internazionale emergente alla fine della guerra fredda e dei veti incrociati;

– della questione è investita la Commissione del diritto internazionale, organo ausiliario dell'Assemblea generale che ha il compito di preparare le decisioni dell'Assemblea in materia di sviluppo progressivo e di codificazione del diritto internazionale;

– il 15 febbraio scade il periodo fissato dalle Nazioni Unite per la trasmissione di osservazioni da parte degli Stati membri alla bozza di Statuto elaborato dalla ILC;

Premesso che:

1) il 17 novembre 1993 i membri del Tribunale si sono ufficialmente insediati all'Aja;

2) l'Assemblea generale delle Nazioni Unite non ha ancora approvato il bilancio preventivo per il biennio 1994-1995 di 33,2 milioni di dollari proposto dal Segretario generale, il quale ha nel frattempo costituito un fondo speciale sul quale far confluire i contributi volontari;

3) la Commissione di esperti, preposta ad affiancare il Tribunale nel lavoro di raccolta delle prove, non è in grado di portare a termine il proprio mandato per mancanza di fondi;

Impegna la Giunta regionale

ad erogare prima un contributo adeguato da destinare ai lavori della Commissione di esperti;

– a farsi promotore presso il Governo Italiano affinché:

eroghi quanto prima i 250 mila dollari che il Governo Italiano si era impegnato a concedere nel 1993;

– eroghi quanto prima i 3 miliardi di lire previsti dalla legge finanziaria per l'esercizio 1994;

– eroghi 600 milioni dei suddetti 3 miliardi di lire ai lavori della Commissione di esperti;

- intervenga con urgenza affinché l'approvazione del bilancio preventivo del Tribunale ad hoc per il biennio 1994-1995 sia inserito al primo punto dell'ordine dei lavori della Quinta Commissione dell'Assemblea generale che si riunisce a New York a partire dal 10 febbraio;

- siano assunte tutte le opportune iniziative istituzionali e diplomatiche affinché:

a) la Commissione del diritto internazionale fissi al primo punto dell'ordine dei lavori della sua prossima sessione (maggio-luglio 1994) il completamento dello Statuto del Tribunale penale internazionale e lo trasmetta subito dopo all'Assemblea generale;

b) l'Assemblea generale, nella sua 49^a sessione, ricevuto lo Statuto, discuta, ed eventualmente decida, di convocare, sotto gli auspici delle Nazioni Unite, una conferenza internazionale per l'Istituzione del Tribunale penale permanentemente.

Assegnati	n. 60
Presenti	n. 31
Votanti	n. 31
Voti favorevoli	n. 31

